

**COMUNE DI MONTESCUDO**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

**Originale di deliberazione del Consiglio Comunale**

N. 47 Reg.

Seduta del 19/12/2012

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA - DUP 2007-2013. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTI E DOCUMENTI INTEGRATIVI.**

L'anno Duemiladodici, il giorno Diciannove del mese Dicembre alle ore 20,30 nella Sala Consiliare del Comune suintestato.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presenti	Assenti
GOZZI Ruggero - SINDACO	X	
CONSIGLIERI		
1. CONTI Enrico	X	
2. ARCANGELI Gilberto	X	
3. CASTELLARI Elena	X	
4. BARTOLI Daniela	X	
5. GIANNINI Matteo		X
6. FIORANI Mirco	X	
7. VALLORANI Cristian		X
8. BUCCI Sergio	X	

Presenti n. ro: 07

Assegnati: n.13

Assenti n. ro: 02

In carica: n.09

E' presente l'Assessore Esterno: Guiducci Carlo.

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri: Giannini e Vallorani .

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. Ruggero Gozzi, nella sua qualità di Sindaco.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rosanna Furi, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.
- La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i Signori: Bartoli, Bucci e Fiorani.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che sulla proposta effettuata dall'Ufficio Tecnico di seguito riportata sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, FAVOREVOLE;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n.267.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Vista la comunicazione del 5 luglio 2005 COM (2005) 299, con la quale la Commissione Europea ha definito le linee guida della strategia comunitaria della politica di coesione a sostegno della crescita e dell'occupazione per il periodo 2007-2013;*

*Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1132 del 27/07/2007 con la quale si approva il documento "Indirizzi operativi della Giunta regionale per la programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali" quale:*

- *documento base per il confronto intersettoriale per l'approvazione del DUP Documento Unico di Programmazione della politica regionale unitaria 2007-2013;*
- *documento per il confronto con le Autonomie Locali e le forze economiche e sociali del territorio, finalizzato alla predisposizione delle "Intese per l'integrazione delle politiche territoriali" e per la definizione delle scelte di programmazione a valenza regionale in riferimento al PTR;*

**VistE** le delibere CIPE:

- *n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l'Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate;*
- *n. l. del 6 marzo 2009, concernente l' "Aggiornamento dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate - Assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/07",*
- *n. l del 1° gennaio 2011, concernente gli Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013" che, relativamente al periodo 2007-2013;*

**Preso atto** che:

- *la Regione Emilia-Romagna individua nel metodo della programmazione negoziata e nella concertazione territoriale le modalità per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio;*
- *il QSN prevede da parte delle Regioni la predisposizione di un documento unico di strategia per la politica regionale da sviluppare in piena coerenza con i documenti riguardanti i singoli programmi operativi finanziati dalle risorse comunitarie e nazionali (FSE, FESR, FEASR, FEP, FAS);*
- *la delibera CIPE 166/2007 fissa le procedure tecnico-amministrative e finanziarie per l'attuazione della strategia di politica regionale unitaria, comunitaria e nazionale per il nuovo periodo di programmazione e nello specifico prevede che le Amministrazioni regionali definiscono la propria strategia territoriale di politica regionale unitaria, attraverso l'adozione di un Documento Unico di Programmazione, unitamente all'esplicitazione delle modalità di conseguimento degli obiettivi generali di tale politica e delle Priorità del QSN;*

**Visto** il Documento Unico di Programmazione della politica regionale unitaria DUP 2007-2013 – approvato dall'Assemblea legislativa con delibera n. 180 del 25/06/2008;

*Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1251 del 28/07/2008 di Approvazione del Programma attuativo Regionale FAS 2007-2013 dell'Emilia Romagna in attuazione della Delibera CIPE n.166/2007;*

**Considerato che:**

- *il DUP è il documento che raccoglie gli orientamenti, gli obiettivi e le scelte della Regione Emilia-Romagna, in grado di contribuire alla costruzione della regione-sistema, di mettere in valore i sistemi territoriali che nelle loro diversità e specificità costituiscono il vantaggio competitivo dell'intero territorio regionale;*
- *il DUP è un processo che ha visto il contributo delle Autonomie e del partenariato economico e sociale, che nel corso della sua attuazione sarà alimentato con il concorso di tutti i settori della Regione, degli Enti locali e delle forze economiche e sociali coinvolti;*
- *la strategia del DUP si fonda su dieci obiettivi di cui otto trasversali incentrati su temi cardine dello sviluppo regionale - dall'economia della conoscenza all'ambiente, dalla mobilità sostenibile alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, dal sistema produttivo al welfare - e due obiettivi pensati come risposta alle specificità dei diversi sistemi territoriali della regione;*
- *che gli "Indirizzi operativi della Giunta per la programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali", approvati con Delibera di Giunta Regionale n.1132 del 27 Luglio 2007, inerenti il sistema di governance della politica regionale unitaria individuano la dimensione territoriale provinciale come lo spazio ottimale, di interazione istituzionale di diverso livello, tale da facilitare processi decisionali, orientati verso la selettività delle politiche che interessano il territorio;*

**Considerato inoltre che:**

- *il risultato finale del processo di concertazione territoriale riguarda l'adozione, su base provinciale, di una "Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali" che costituisce lo strumento con il quale sono condivisi, tra la Giunta regionale e i sistemi territoriali, gli obiettivi prioritari della programmazione ed i settori nei quali è indispensabile l'azione congiunta degli organismi predetti;*
- *la strada scelta per l'attuazione del DUP è quella della programmazione negoziata attraverso la quale si intende costruire un quadro di priorità regionali e territoriali per i diversi sistemi territoriali dell'Emilia-Romagna;*
- *il modello di governance adottato è quello definito nella Delibera regionale 1132 del luglio 2007 e dalla delibera CIPE 166 del 21/12/2007;*

**Preso atto che**

- *in data 12.02.2008 la Provincia di Rimini ha convocato un incontro della "Conferenza sviluppo e Innovazione", in cui sono rappresentate le forze economiche e sociali, per la definizione concordata delle priorità per la nuova programmazione comunitaria e le opportunità per il Sistema Rimini;*
- *in data 26.02.2008 è stato convocato un incontro della " Conferenza dei Sindaci" per assumere un orientamento comune sulle priorità per la nuova programmazione comunitaria e le opportunità per il Sistema Rimini;*
- *in data 03.03.2009 è stata nuovamente convocata la Conferenza dei Sindaci sulle modalità di utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo regionale e FAS, per la riqualificazione delle PMI del Commercio e del Turismo (Asse IV.2) e dei fondi per aree ex Ob. 2;*
- *in data 29.05.2009 si è tenuta la Conferenza preliminare d'intesa, prevista dalle procedure di concertazione del DUP, con la partecipazione degli Enti Locali e delle*

*organizzazioni economiche e sociali, per la condivisione delle strategie e delle priorità di intervento in attuazione del DUP stesso;*

**Vista** la deliberazione di Giunta Provinciale n. 180 del 4 giugno 2009, con la quale si approva il documento programmatico “Il Contributo del sistema territoriale della provincia di Rimini all’attuazione della politica regionale unitaria”, e si prende atto del verbale della Conferenza preliminare d’intesa del 29/5/2009, dal quale risulta la generale condivisione, di metodo e di merito del documento stesso nonché la risoluzione unanime sull’opportunità di procedere successivamente all’approvazione e successiva sottoscrizione di uno Schema di Intesa presso gli organi competenti degli Enti Pubblici interessati;

**CONSIDERATO** che nella stessa deliberazione si dava atto che l’approvazione e la seguente sottoscrizione di uno Schema di Intesa attuativo, da parte del competente organo provinciale, sarebbe stata demandata ad un momento successivo;

**VISTA** l’ “Intesa per l’integrazione delle politiche territoriali” sottoscritta in data 9 Marzo 2010 dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia di Rimini e dai 20 Comuni della provincia di Rimini che avevano approvato il documento programmatico sopra richiamato;

**VISTA** altresì la Delibera di Consiglio Provinciale n. 6 del 28 gennaio 2010 con la quale, nell’approvare lo Schema di Intesa di cui sopra, si dava atto che riguardo ai 7 Comuni della Valmarecchia entrati a fare parte della Provincia di Rimini in base alla Legge n.117 del 3.8.2009 (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant’Agata Feltria, Talamello) era in corso un negoziato tra la Regione Emilia Romagna e la Regione Marche, al fine di stabilire le risorse (FAS, FESR, ecc.) da assegnare alla Regione Emilia Romagna (e di conseguenza alla Provincia di Rimini) per finanziare gli interventi previsti nei sette Comuni ed era altresì in corso un negoziato delle due Regioni con il Governo centrale per chiedere ulteriori risorse, e che pertanto si riteneva opportuno effettuare una integrazione del DUP della provincia di Rimini e della conseguente Intesa solo successivamente alla definizione dell’esito di questi negoziati;

**VISTA** la legge Regionale dell’Emilia Romagna n. 17 del 4 novembre 2009 recante: “Misure per l’attuazione della Legge 3 agosto 2009 n. 117 concernente il distacco dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant’Agata Feltria e Talamello dalla Regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia Romagna”;

**CONSIDERATO** che già all’indomani dell’entrata in vigore della Legge n.117/2009 sono stati avviati diversi tavoli tematici di confronto tra Regione, Provincia e i 7 Comuni dell’Alta Valmarecchia, per approfondire su ogni materia tutte le problematiche conseguenti al loro passaggio alla provincia di Rimini e costruire un percorso amministrativo in grado di garantire in modo efficace un proficuo inserimento dei nuovi Comuni all’interno delle politiche di sviluppo della Provincia di Rimini e della Regione Emilia Romagna;

**CONSIDERATO** che tale percorso ha prodotto, tra l’altro, un documento integrativo al DUP della provincia di Rimini denominato: “Contributo dell’Alta Valmarecchia all’attuazione del DUP. Addendum al Documento programmatico della Provincia di Rimini” il quale individua le strategie e le priorità di intervento dell’Alta Valmarecchia e seleziona una serie di interventi sia per quanto concerne l’Obiettivo 8 “Valorizzazione e promozione del patrimonio naturalistico e culturale” da finanziare con il contributo di fondi FESR che per quanto riguarda l’Obiettivo 9 “Valorizzare i potenziali territoriali” da finanziare con il contributo di fondi FAS ;

**PRESO ATTO** che il Documento è stato condiviso con il territorio (istituzioni, associazioni e cittadini) in occasione dell'incontro pubblico tenutosi a Novafeltria in data 22 gennaio 2011, al quale hanno partecipato, oltre ai rappresentanti istituzionali di Regione, Provincia e Comuni anche rappresentanti del mondo economico e sociale dell'Alta Valmarecchia;

**CONSIDERATO INOLTRE** che i cambiamenti intervenuti nell'ambito delle disponibilità finanziarie nonché in ordine alla strategicità degli interventi per gli enti locali richiedono, anche su istanza dei Comuni stessi, la modifica nelle priorità di intervento oggetto di finanziamento FAS, nonché attualizzare i contenuti dei processi programmatori che si sono venuti a modificare nell'arco di tempo considerato, in particolare, gli obiettivi: 2-6-8-9;

**DATO ATTO** che sia i documenti di programmazione che l'intesa così aggiornata anche a seguito di confronto con la Regione Emilia Romagna – direzione Intese istituzionali e programmi speciali d'area è stata presentata ai 27 Comuni in sede di Conferenza dei Sindaci in data venerdì 23 novembre 2012 con esito favorevole a procedere;

**RITENUTO OPPORTUNO**, sulla base delle considerazioni fino a qui svolte, di approvare il documento "Contributo dell'Alta Valmarecchia all'attuazione del DUP. Addendum al Documento programmatico della Provincia di Rimini" che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato "A"**) e aggiornare il documento programmatico "Il Contributo del sistema territoriale della provincia di Rimini all'attuazione della politica regionale unitaria" (**Allegato "B"**);

**RITENUTO** altresì opportuno, sulla base delle stesse considerazioni, integrare lo "Schema di Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali della Provincia di Rimini" che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato "C"**), demandando al Sindaco del Comune di Montescudo la sottoscrizione della stessa e all'arch. Paola Favale, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico l'adozione di tutti gli atti di gestione conseguenti alla presente deliberazione;

**Tenuto conto** che per gli interventi individuati si fa riferimento ai canali di finanziamento ed agli strumenti attuativi, giuridici e programmatici, nonché ai sistemi di monitoraggio, rendicontazione e certificazione afferenti ai rispettivi programmi di finanziamento cui ciascun intervento fa riferimento (in particolare POR FESR e PAR FAS) e che pertanto il presente atto non richiede alcun impegno di spesa;

### **PROPONE**

1. di approvare il documento "Contributo dell'Alta Valmarecchia all'attuazione del DUP. Addendum al Documento programmatico della Provincia di Rimini" che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato "A"**);
2. di aggiornare il documento "Il Contributo del sistema territoriale della provincia di Rimini all'attuazione della politica regionale unitaria" (**Allegato "B"**);
3. di approvare lo "Schema di Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali della Provincia di Rimini" che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato "C"**), in sostituzione del documento sottoscritto nel marzo 2010, a fronte dell'inserimento delle priorità relative all'Alta Valmarecchia e delle modifiche richieste in sede di revisione da diversi Comuni rispetto alla versione precedente;
4. di demandare al Sindaco del Comune di Montescudo la sottoscrizione della stessa e all'arch. Paola Favale, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico l'adozione di tutti gli atti di gestione conseguenti alla presente deliberazione;

5. *di dare atto che per gli interventi individuati si fa riferimento ai canali di finanziamento ed agli strumenti attuativi, giuridici e programmatici, nonché ai sistemi di monitoraggio, rendicontazione e certificazione afferenti ai rispettivi programmi di finanziamento cui ciascun intervento fa riferimento (in particolare POR FESR e PAR FAS) e che pertanto il presente atto **non richiede** alcun impegno di spesa*

Il Sindaco espone l'argomento;

Dopodichè,

Con 7 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 7 Consiglieri presenti e votanti, esito proclamato dal Sindaco presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione, il cui esito, proclamato dal Sindaco - Presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori è il seguente: 7 voti favorevoli resi nei modi di legge dai 7 Consiglieri presenti immediatamente eseguibile ai sensi art.134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**Ruggero Gozzi**

**IL SEGRETARIO**  
**Dott. ssa Rosanna Furi**

---

Lì, **29/12/2012**

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Anna Salvatori**

---

I controlli già previsti dagli artt.125 e 130 della Costituzione, dopo l'abrogazione disposta dalla legge costituzionale n.3/2001, cessano a decorrere dall'entrata in vigore della stessa. A partire dall'8 Novembre 2001 i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali, pertanto, cessano l'invio agli organi regionali di controllo degli atti amministrativi di legittimità.

---

Il sottoscritto responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- ◇ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi: dal 29/12/2012 al 13/01/2013 senza reclami (Art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000);
- ◇ è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.34,3° comma, del T.U.EE.LL. n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 24/01/2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Anna Salvatori**